

Marco Gasponi  
Strada delle Zamponare 19  
05022 Amelia (TR)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali  
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0012769/DVA del 11/05/2016

OGGETTO: SS 675 "Umbro- Laziale", Completamento del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte, Tratta: Monte Romano Est - Civitavecchia. Osservazioni alla VIA e successive Integrazioni e chiarimenti.

Il sottoscritto Marco Gasponi, facente parte della rete regionale di monitoraggio dei chiroterteri della Regione Lazio (DD n. G00063 del 8/1/2014), presenta le seguenti osservazioni soffermandosi sugli aspetti inerenti lo Studio di Incidenza Ambientale in merito ai chiroterteri ed in relazione alla metodologia adottata nella selezione delle specie target come ulteriormente specificato nelle Integrazioni e chiarimenti.

Fra le specie target sono state inserite 17 specie di chiroterteri, senza aver effettuato alcuno studio specifico nell'area, ma riferendosi per i dati più recenti e prossimi ad una recente pubblicazione del Parco Marturanum (circa 10 km di distanza) e al database dell'Atlante dei Mammiferi del Lazio. La presenza nell'area di indagine viene sempre riportata come "potenziale".

Delle 17 specie di chiroterteri, **solamente 8 sono elencate nell'allegato II** (specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione) e IV (specie animali e vegetali d'interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa) di direttiva habitat, mentre le altre **9 risultano presenti solamente nell'allegato IV**, con un evidente livello di importanza conservazionistica inferiore.

Delle 17 specie, **solamente 2 sono riportate nella scheda Natura 2000 della ZPS dei Monti della Tolfa**, in cui ricade il progetto; ulteriori 4 nei SIC di Tarquinia (a 5 km di distanza) e SIC Fiume Mignone medio corso (a 15 km).

Risulta evidente che la scelta di elaborare le schede e le carte di idoneità ambientale per 17 chiroterteri è dettata da un principio inclusivo e di precauzione. Allo stesso tempo, risulta poco condivisibile l'impiego di una **diversa metodologia per gli uccelli, con la selezione soggettiva di sole 13 specie, di cui solamente 11 di allegato I di direttiva Uccelli, mentre sono segnalate ben 22 specie nidificanti di direttiva Uccelli nella scheda Natura 2000 della ZPS Monti della Tolfa, cui si aggiungono ulteriori 4 specie svernanti o migratrici, sempre di allegato I.** Inoltre, esistono numerose e recenti segnalazioni di specie di uccelli, sia nel Nuovo Atlante degli Uccelli Nidificanti nel Lazio, sia nel portale Ornitho.it. Lo studio degli uccelli, oltre che più pertinente alla ZPS e alla direttiva Uccelli, è inoltre più facilmente realizzabile rispetto a quello dei chiroterteri; sarebbe stato quindi possibile avere abbondanti dati di grande qualità sui quali redigere una più puntuale Valutazione d'Incidenza.

Pertanto si invita a ripetere la Valutazione d'Incidenza, adottando un unico criterio oggettivo, ossia quello di analizzare in maniera approfondita tutte le specie delle schede Natura 2000 dei siti coinvolti (ZPS Comprensorio tolfetano-cerite-manziate e SIC Fiume Mignone basso corso, in particolare). La scelta arbitraria delle specie comporta una soggettiva valutazione complessiva dell'idoneità ambientale per la fauna. **Il risultato rappresentato nella Carta dell'idoneità degli habitat per la fauna di interesse comunitario, di classificare l'area a "bassa" idoneità, contrasta fortemente con la grande biodiversità della zona, testimoniata in primis dalla presenza di SIC e ZPS e non può che essere il frutto di procedure di selezione e aggregazione dei dati poco condivisibili.**

Marco Gasponi

